

## ALPI APUANE: Monte CAVALLO m.1895 Versante SUD-OVEST



*Non avendo trovato, nelle varie guide alpinistiche delle ALPI APUANE, nessuna relazione di salita invernale dal versante Sud-Ovest del monte Cavallo nelle Apuane centrali, segnaliamo una salita effettuata il 31 Gennaio 2009 da Davide Fruzzetti e Guglielmo Lazzini, lungo un canale che sale dal versante marittimo e sfocia sulla cresta sommitale tra le quote 1889 e 1895 in corrispondenza del già noto Canal Cambron.*

### DESCRIZIONE :

Dal paese di Forno(MS) riusciamo a vedere che la neve riveste sufficientemente il versante Sud-Ovest del monte Cavallo e giudichiamo che i cinque giorni di sole dopo l'ultima nevicata sono sufficienti per garantire neve trasformata e quindi relativamente ghiacciata. Peccato per la temperatura non particolarmente fredda. Decidiamo di partire alle 5:00 per poter percorrere il lungo e ripido avvicinamento (sentiero CAI 167) che attraversa la suggestiva Valle degli Alberghi. L'alba comincia a sopraggiungere quando siamo ancora a Case Carpano (m.1047), affrettiamo il passo per arrivare al valico della cresta sud del Monte Contrario e proseguiamo orizzontalmente lungo il sentiero fino ad arrivare a monte dei canali a ventaglio che si fondono in basso nel canal Cerignano. Qui saliamo verso destra su di una propaggine che forma una gobba, seguendo la direzione del sentiero estivo. La neve che incontriamo sembra ben ghiacciata. A quota 1400 m. circa calziamo i ramponi, sopra di noi il cielo terso fa risaltare il canale che intendiamo affrontare, ornato ai suoi lati da colate di ghiaccio e da un conoide di neve alla sua base. In alto il sole comincia ad illuminare la

facciata est di quota 1889m. Per circa quattro ore il canale rimarrà in ombra e non dobbiamo perder tempo. Il meteo prevede nubi dal pomeriggio ma senza pioggia, e le scorgiamo nette all'orizzonte sopra il mare come una minacciosa cortina grigio-violacea ferma ad aspettare che le correnti ascensionali, generate dall'inversione termica delle ore più calde, le sospingano verso di noi. Decidiamo di attaccare, avvicinandoci al canale per pendio a 45° gradi evitando l'invaso principale e salendo più a destra per il fondo di un diedro-canale inclinato a 50 gradi con ghiaccio affiorante. In alto, dove termina, usciamo a sinistra per pendio a 55 gradi fino a giungere ad una forcelletta che si affaccia sul ramo destro del canale principale, dove esso curva decisamente a sinistra e con un salto si ricongiunge all'invaso principale. Il canale sembra percorribile ed è di fronte a noi, ma una cornice di neve e un passaggio trasverso per raggiungere quella che sembra la linea ideale, ci impongono prudenza e ricorriamo a qualche manovra di corda. Effettuati i passaggi siamo nel ripido canale principale che risaliamo con pendenza costante di 55 gradi. La neve è abbastanza dura e con passo costante ci alziamo rapidamente. Più in alto obliquiamo leggermente verso sinistra e seguendo la neve più compatta usciamo con soddisfazione sulla cresta principale fra quota 1889 a sinistra e la vetta a destra. Di fronte a noi l'uscita del canal Cambron ancora in ombra. Ci rendiamo subito conto delle pessime condizioni della cresta sommitale: le cornici ampiamente sporgenti verso nord-est e l'accumulo di neve asciutta e non ancora trasformata che ricopre i tratti esposti a nord, fanno intuire un gioco non troppo divertente, quindi apriamo un varco nella cornice e discendiamo con una doppia il canal Cambron dove affondiamo in neve fresca fino alla cintura. La successiva traversata del versante nord-est verso il Passo della Focolaccia ed il piccolo rifugio Aronte si rivelerà alquanto sfiancante per l'abbondanza di coltre nevosa, arrivata a coprire anche la strada marmifera rendendola invisibile sotto unico pendio. Discendiamo infine verso il paese di Resceto dove arriviamo con l'ultima luce del giorno, stanchi ma felici di aver passato una giornata a contatto con il magico mondo invernale, effimero e mutevole in Apuane più che altrove, sempre pronto a sorprenderci con immacolati scenari e luci oniriche, ma anche tempeste improvvisi di vento e neve che implicano esperienza e senso d'orientamento.

- Difficoltà complessiva** : **AD Neve 50-55 gradi**
- Lunghezza canale** : **400 ml dalla base a circa 1400slm fino alla cresta sommitale**
- Avvicinamento** : **Sentiero cai 167 fino a Quota 1400 Circa 3 ore a seconda dell'innevamento.**
- Materiale** : **Due piccozze, ramponi, corda, un minimo di attrezzatura per assicurazione su neve, ghiaccio, roccia. Indumenti adeguati e lampada frontale.**
- Avvertenze** : **Consultare le previsioni meteo. Partire presto per attaccare all'alba. In pieno sole se la giornata non è molto fredda la neve tende a diventare marcia in superficie. Prediligere i periodi di freddo intenso.**













